

COMUNE DI TERRAGNOLO

PROVINCIA DI TRENTO

ASSENTE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 31

del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati.

L'anno duemilaventiquattro addì trentuno del mese di luglio alle ore 19.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

			ASSENTE	
			giustificato	ingiustificato
1	ZENATTI Massimo	- Sindaco		
2	di LUCIA Sara	- Consigliere	Χ	
3	DIENER Giulia	- Consigliere		
4	GELMI Valentina	- Consigliere		
5	GEROLA Andrea	- Consigliere	Χ	
6	MODESTI Riccardo	 Consigliere 		
7	PETERLINI Fausto	- Consigliere		
8	PROSSER Massimo	- Consigliere		
9	STEDILE Matteo	- Consigliere		
10	STEDILE Maurizio	- Consigliere		
11	VIGLIETTI Ezio Paolo	- Consigliere		
12	ZAMBELLI Rachele	- Consigliere		

Assiste il Segretario comunale reggente dott. Silverio Cosentino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor ZENATTI Massimo nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati.

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1º gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.".

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Il combinato disposto dell'art. 57 comma 2-ter del D.L. 124/2019 e della L. 157/2019, ha modificato l'art. 232 del TUEL, dispone che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti hanno facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Ove ciò sia optato, l'Ente è tenuto ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) di concerto con il Ministero dell'Interno (Dipartimento per gli affari interni e territoriali) di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri (Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie), hanno emanato in data 10 novembre 2020 il relativo Decreto. Allegato ad esso, si trovano le "Modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL non tengono la contabilità economico-patrimoniale;

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Evidenziato che la mancata approvazione entro i termini è stata causata essenzialmente dalla carenza di personale dell'ente;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2023, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 05.07.2024 con cui sono stati approvati lo schema di Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, e i relativi allegati;

Verificato che lo schema del rendiconto e i documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 di data 28.04.2023 sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione semplificato 2023-2025, Bilancio di Previsione 2023-2025 e Nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 dd. 19.06.2024 si è provveduto ad effettuare l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 apportando alcune variazioni di esigibilità, in riferimento ad alcuni stanziamenti di bilancio per impegni già assunti, con conseguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e con integrazione al Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale;

Dato atto che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla deliberazione n. 2 dd. 03.06.2024;

Visti il conto della gestione dell'Economo Comunale e degli agenti contabili per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 e riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'Ente;

Visto lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, e la relazione illustrativa;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018;
- il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.;
- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di Contabilità Comunale;
- il bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 27.12.2023;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000;

Sentita la relazione del Sindaco;

Sentito l'intervento del consigliere comunale sig.ra Gelmi Valentina.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 08.04.2020 con la quale è stata espressa la volontà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm di non tenere la contabilità economico patrimoniale;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 3 dd. 26.03.2019 con la quale è stata espressa la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art 233-bis del D.lqs. 267/2000 e ss.mm.;

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa,

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Vista l'urgenza di provvedere all'adozione di tale provvedimento;

Con voti favorevoli 7, astenuti 1, contrari 2 espressi per alzata di mano su n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di approvare il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, e i relativi allegati:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:
 - a1) elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 - a2) elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 - a3) elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titolo, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali (non ricorre la fattispecie);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - il prospetto delle fonti di finanziamento delle singole spese d'investimento;
 - la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo, contenente la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
 - la situazione patrimoniale semplificata al 31.12.2020, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, definita con Decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis del D.Lgs.n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del23.12.2015;
 - il quadro generale riassuntivo;
 - il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio;
 - il verbale di verifica di cassa;
 - il conto del Tesoriere;
 - il conto della gestione dell'Economo;
 - i conti degli Agenti Contabili.
- 2) di accertare, che il Conto del bilancio 2023 si concretizza nelle seguenti risultanze complessive:

	RESIDUI		COMPETENZA		TOTALE			
Fondo cassa al 01.01.2023					€	266.958,12		
Riscossioni	€	773.573,59	€	1.597.300,51	€	2.370.874,10		
Pagamenti	€	625.055,05	€	1.188.972,20	€	1.814.027,25		
Fondo di cassa al 31.12.2023					€	823.804,97		
Residui attivi	€	2.117.12,88	€	727.592,91	€	2.844.715,79		
Residui passivi	€	884.749,33	€	491.012,61	€	1.375.761,94		
Fondo Pluriennale Vincolato pe	€	44.839,74						
Fondo Pluriennale Vincolato pe	€	187.161,07						
Avanzo di Amministrazione ese	€	2.060.758,01						
di cui:								
Fondi accantonati	€	564.482,89						
Fondi vincolati	€	172.115,27						
Fondi destinati agli investiment	€	337.614,38						
Avanzo libero						986.545,47		

- 3) di approvare la Relazione dell'organo esecutivo sulla gestione 2023 redatta secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
- 4) di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2023 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili;
- 5) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
- 6) di dare atto che con la delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 02.04.2020 il Comune di Vallarsa si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale;
- 7) di dare atto che con la delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 06.08.2019 è stata espressa la volontà prevista dal comma 2 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di procedere con l'approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023 per garantire il rispetto dei termini di approvazione di imminente scadenza.

Ravvisati pertanto gli estremi di urgenza al fine di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

Visto l'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli 7, astenuti 1, contrari 2 espressi per alzata di mano su n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma IV del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

- Si evidenzia, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30/11/1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i sequenti ricorsi:
- a) ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della Legge 6.12.1971 n. 1034;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

F.to IL SINDACOMassimo Zenatti

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

dott. Silverio Cosentino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale dal 05/08/2024 al 15/08/2024

Terragnolo li, 05/08/2024

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

dott. Silverio Cosentino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Terragnolo li, 05/08/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

dott. Silverio Cosentino

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 4° comma del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

dott. Silverio Cosentino